



ARTE  
TEATRO  
LITTERATURA  
20/21/22/23  
SETTEMBRE

# Festival delle Migrazioni

VICINO A ME  
SIEDITI VICINO A ME

PRESENTANO  
Acti Teatri Indipendenti - Almateatro - Tedacà

Alcuni eventi del festival saranno accompagnati da momenti di lettura a cura delle compagnie organizzatrici del festival con musica dal vivo a cura dei musicisti **Tatè Nsongan** (chitarra e strumenti africani) ed **Elena Russo** (Kora).

**Radio Banda Larga** seguirà il festival da una postazione presso lo spazio di San Pietro in Vincoli.

Il programma potrebbe subire variazioni.  
English version is available on the website:  
[www.festivaldellemigrazioni.it](http://www.festivaldellemigrazioni.it)  
Programma sul sito [www.festivaldellemigrazioni.it](http://www.festivaldellemigrazioni.it)

La conferenza stampa si terrà presso la sala teatrale di San Pietro in Vincoli il 14 settembre alle ore 11

Tutte le iniziative sono ad ingresso gratuito (ad esclusione di spettacoli e concerti il cui biglietto ha un costo di 3€)

Per info e prenotazioni scrivere a [info@festivaldellemigrazioni.it](mailto:info@festivaldellemigrazioni.it)

#### STAFF DEL FESTIVAL

**Gabriella Bordin**  
**Sara Consoli**  
**Suad Omar**  
**Beppe Rosso**  
**Vesna Scepanovic**  
**Simone Schinocca**  
**Giulia Vescovo**

#### STAFF TECNICO

**Raffaele Arru**  
**Sara Brigatti**  
**Eleonora Diana**  
**Marco Ferrero**  
**Marco Tedesco**

Il personale di Acti Teatri Indipendenti, Almateatro e Tedacà

Ufficio stampa **Clio Amerio** e **Marta Maimone**  
Agenzia grafica **Giusti Eventi Comunicazione**

Seguici su:  
[facebook.com/festivaldellemigrazioni](https://facebook.com/festivaldellemigrazioni)

# Festival delle Migrazioni

SIEDITI VICINO A ME

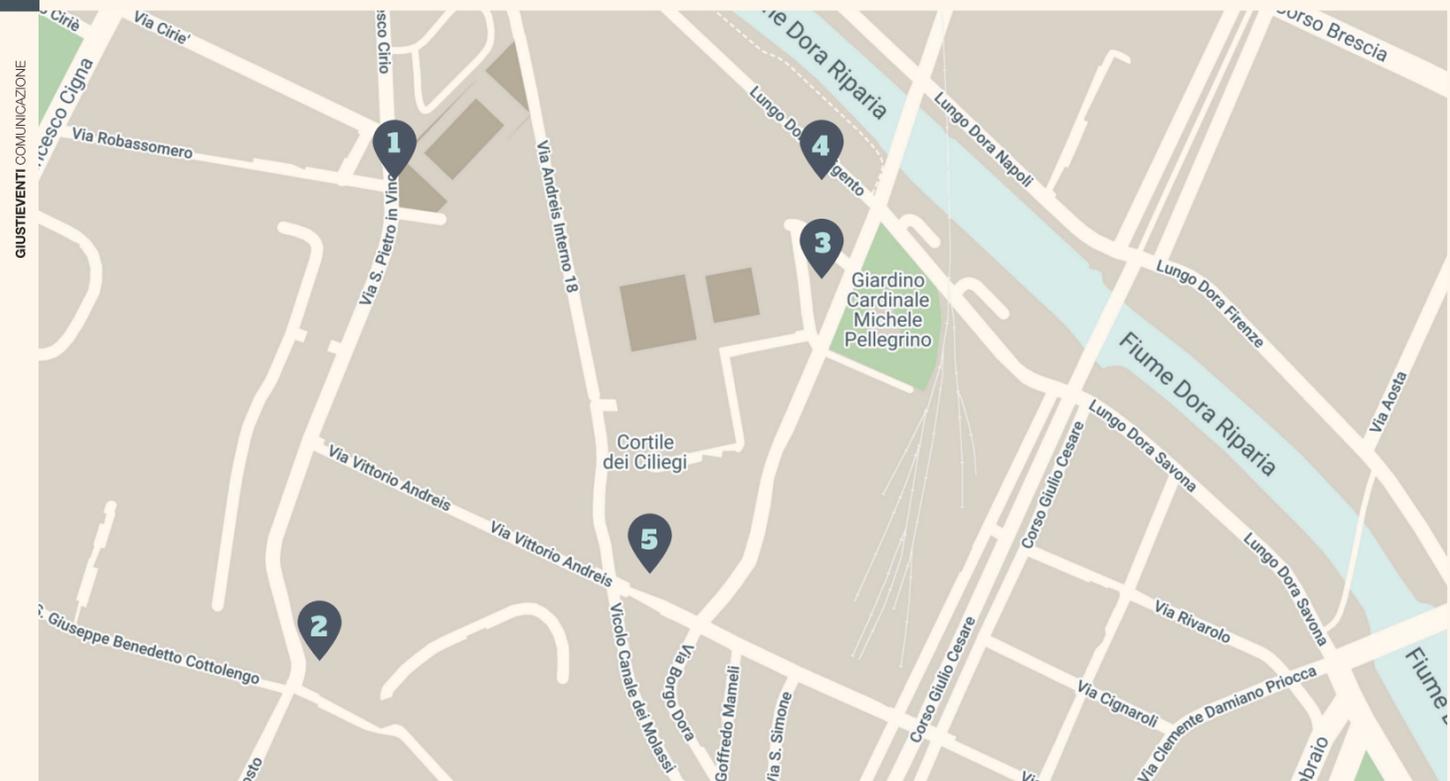
PRIMA EDIZIONE  
20 - 23 SETTEMBRE 2018

Quattro giornate di spettacoli, concerti, incontri, workshop, convivialità intorno al tema delle migrazioni.

Quale funzione può avere la Cultura in rapporto al contrastato tema della migrazione, in un periodo di rischiose derive razziste, se non quello di proporre un immaginario diverso, per dare significato e pratica a parole come convivenza, comunità, cura, diritto alla vita, inclusione, amore, desiderio, sogno, visione di futuro.

“ Il solo vero viaggio, il solo bagno di giovinezza, non sarebbe quello di andare verso nuovi paesaggi, ma di avere occhi diversi, di vedere l'universo con gli occhi di un altro, di cento altri, di vedere i cento universi che ciascuno di essi vede, che ciascuno di essi è. ”

[ Marcel Proust ]



**1) San Pietro in Vincoli**  
Via San Pietro in Vincoli 28

**2) Teatro Cottolengo**  
Via S. Giuseppe  
Benedetto Cottolengo 14

**3) Scuola Holden**  
Piazza Borgo Dora 49

**4) Sermig Arsenale della Pace**  
Piazza Borgo Dora 61

**5) Amarada Café**  
Via Andreis 18/16 B

UN EVENTO ORGANIZZATO DA



IN OCCASIONE DI



CON IL SOSTEGNO DI



CON LA COLLABORAZIONE DI



SERMIG  
ARSENALE  
DELLA PACE

SCUOLA  
COTTOLENGO

ISAO  
FESTIVAL

CON IL PATROCINIO DI



# Programma

## Giovedì 20

### Ore 12 - Sermig - Arsenale della Pace

#### PRANZO DEI POPOLI. Tutto il mondo a tavola

Attività a cura di Sermig-Arsenale della Pace.

Gioco-simulazione in cui i partecipanti, pranzando insieme, sperimentano i problemi della distribuzione mondiale di ricchezze e risorse, immedesimandosi nei popoli del mondo.

### Ore 17 – San Pietro in Vincoli

#### SGUARDI SULL'EDUCAZIONE

La relazione tra le istituzioni e le famiglie riguardo la presenza nella scuola di studenti e studentesse con percorsi di migrazione.

**Roberta Ricucci** - Università degli Studi di Torino

**Roberta Valetti** - Associazione Chiaro e Tondo, IRES Piemonte

**Girania Gaviria Guevara** - Ass. studenti Universitari EsPerTo (Estudiantes Peruanos en Torino)

**Magatte Dieng** - Ass. Tamra

Conduce **Berthin Nzonza** - Presidente dell'Ass. Mosaico

### Ore 18.30 – San Pietro in Vincoli

INAUGURAZIONE MOSTRE

**Lavoro di vite oscure** - Percorso fotografico di **Ciro Quaranta** a cura di Cretam, DPSC e Associazione Frantz Fanon **Installazioni** dell'artista **Chen Li** a cura dell'Associazione Zhisong. Letture in cinese e italiano con **Luisa Zhou** e **Xi Hu**.

### Ore 21 – Scuola Holden (General Store)

Concerto di apertura

#### ATSE TEWODROS PROJECT

Atse Tewodros Project è un progetto che mette in dialogo musicisti etiopi e musicisti italiani su memoria storica, futuro comune, convivenza e migrazione, guidati dalla voce dell'artista italo-etiope **Gabriella Ghermandi**.

## Venerdì 21

### Ore 17 – San Pietro in Vincoli

#### CAPORALATO: STORIE DI SFRUTTAMENTO E DI RISCATTO

La dura realtà delle condizioni di vita dei braccianti stranieri, tra omertà e inesistenza dello Stato. Le lotte intraprese contro sfruttamento, odio razziale e indifferenza. Ipotesi di modelli alternativi.

**Yvan Sagnet** - nato in Camerun, laureato in Ingegneria, ex bracciante, sindacalista, fondatore dell'Ass. anti caporalato NO-CAP

**Rosario Sardella** - giornalista e videoreporter. Ha realizzato *Io ci sto fra i migranti*, reportage sul campo tra i braccianti in Puglia

**Amerio Claudio** - CrescereInsieme e Maramao: Società Cooperativa Agricola sociale con sede a Canelli. I soci sono cittadini del mondo, alcuni italiani e altri richiedenti o titolari di protezione internazionale

Conduce **Gianluca Gobbi** - giornalista co-direttore di Radio Flash

### ATTIVITÀ SCUOLA HOLDEN (Aula 2bis)

**Ore 17 – Workshop di percussioni africane** a cura di Magatte Djieng – Associazione Tamra

**Ore 18 – Alla scoperta dell'impero del sole:** canti e racconti del Perù a cura di Ana Ponce Paredes - Laboratorio creativo Semilleros

### Ore 18 – San Pietro in Vincoli

#### TRA AFRICA ED EUROPA: MIGRAZIONI, COLONIALISMO E DECOLONIZZAZIONE

Cosa è rimasto del desiderio di libertà delle lotte anticoloniali? In che modo la Fortezza Europa affonda le radici nel passato coloniale? Dialogo a più voci attorno alla crisi degli stati africani post-indipendenza, alla mancata memoria coloniale italiana e alle forme di resistenza nei corpi e nelle storie che attraversano il Mediterraneo.

**Patrice Yengo** - docente all'Università di Marien Ngouabi di Brazzaville (Congo) e socio del Centro di Studi Africani presso l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi

**Liliana Ellena** - storica, si occupa di studi coloniali e

postcoloniali. Fa parte del progetto di ricerca "Bodies across Borders. Oral and Visual Memory in Europe and beyond" (Istituto Universitario Europeo, Fiesole)

**Fairus Jama** - Avvocata, si occupa di immigrazione e

ricongiungimenti familiari, Associazione Africa sub-sahariana e Il generazione

**Gabriella Ghermandi** - scrittrice e musicista italo-etiope

Conduce **Suad Omar** - mediatrice culturale, attivista e attrice di Almateatro

### Ore 19.45 – San Pietro in Vincoli

Spettacolo

#### SENZA SANKARÀ – Compagnia Piccoli Idilli

Regia di **Filippo Ughi**

Tra il 1984 e 1987 in Burkina Faso si è scritta una delle più entusiasmanti pagine del XX secolo. Il Presidente Thomas Sankarà immagina per il paese più povero del mondo un avvenire libero e indipendente, lontano dal saccheggio delle potenze coloniali, rifiuta la carità ipocrita che oggi sommerge l'Africa e lotta per la cultura e la "decolonizzazione delle menti". Fu assassinato nel 1987. Lo spettacolo racconta i drammi dei nostri giorni dal punto di vista dei più deboli.

### Ore 21.30 – Arsenale della Pace

Opera da camera

#### KATÈR I RADÉS. IL NAUFRAGIO - Cantieri Teatrali KOREJA

Co-produzione Biennale di Venezia - Koreja

Musica **Admir Shkurtaj**

Libretto **Alessandro Leogrande**

Regia di **Salvatore Tramacere**

Katèr i Radès è il tentativo, attraverso la musica e le parole, di liberare l'universo umano di chi è andato incontro a una delle tante tragedie del Mediterraneo: quella di una piccola motovedetta albanese, stracarica di uomini, donne e bambini, affondata nel marzo del 1997 davanti alle coste italiane.

Nell'opera si affollano i sommersi e i salvati, chi è sopravvissuto e chi è scomparso, le loro voci, i loro pensieri e, soprattutto, il loro viaggio verso il buio pieno di ansie, desideri, sogni, paure e apparizioni.

## Sabato 22

### Ore 10.30 – San Pietro in Vincoli

Tavola rotonda

#### TORINO CITTÀ APERTA: quale futuro per il nostro territorio?

Confronto tra le associazioni di stranieri residenti, gli operatori, le Istituzioni e gli Enti Locali, per la costruzione di possibili reti e interventi culturali sul territorio.

### Ore 12.30 – San Pietro in Vincoli

#### ARTE MIGRANTE - gruppo informale presente in diverse città italiane

Giochi di conoscenza, condivisione di cibo ed esibizioni artistiche all'interno di un cerchio di persone aperto a chiunque desideri prenderne parte.

### Ore 14 – San Pietro in Vincoli

#### BIBLIOTECA VIVENTE

A cura di **Giorgia Beccaria** e **Ayoub Moussaid**

Nella biblioteca vivente per leggere i libri non bisogna sfogliare le pagine ma... parlarci, perché i libri sono persone in carne ed ossa.

### Ore 15 – Scuola Holden (Aula 3)

#### RISCATTO MEDITERRANEO

Il Mediterraneo non solo come mare di morte ma anche come progetto di riscatto e destini comuni. Un viaggio tra sogni e ribellioni, tra profughi e rivoluzionari

**Gianluca Solera** - scrittore, autore del libro omonimo

**Yasmeen Mari** - attivista siriana

**Marta Bellingreri** - ricercatrice e scrittrice sul Mediterraneo, mondo arabo e studi in genere.

Conduce **Rosita Di Peri** - Università degli Studi di Torino.

### ATTIVITÀ SCUOLA HOLDEN (Festa mobile)

**Ore 15 – Workshop di Afro Urban dance** con AfroDance Torino e Associazione Kin Koba, voci lontane.

**Ore 17 – Workshop di Danze Rom** a cura di Ivana Nikolic

### Ore 17 – Scuola Holden (Aula 3)

#### LE DERIVE RAZZISTE E L'EMERSIONE DI NUOVI FASCISMI

**Lorenzo Trucco** - presidente ASGI (Ass. per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione)

**Sergio Durando** - ufficio pastorale migranti

**Lorenzo Guadagnucci** - giornalista e blogger

### Ore 19 – San Pietro in Vincoli

Concerto

**HASPEREN ABESBATZA** - corale basca al femminile,

accompagnata dal gruppo **EKLEKTICA**

Evento in collaborazione con Slow Food e con la presenza di delegati di Terra Madre.

### Ore 20 – San Pietro in Vincoli

#### CENA DELLE CITTADINANZE – SIEDITI VICINO A ME Cena aperta alla cittadinanza

Un Evento straordinario di condivisione. Una lunga tavolata nel cortile di San Pietro in Vincoli nello spirito di convivialità e incontro. Ognuno porta da casa del cibo da condividere, noi prepariamo un piatto di tradizione somala preparato dalle donne dell'Ass. Africa sub-sahariana e Il generazione, che potrete gustare con un'offerta libera. Si imbandisce la tavola per vivere l'emozione di una cena tutti insieme.

*Per info e prenotazioni scrivere a [info@festivaldellemigrazioni.it](mailto:info@festivaldellemigrazioni.it)*

### Ore 22 - San Pietro in Vincoli

Concerto

Aprono gli **ONE BLOOD FAMILY** - band composta da ragazzi migranti e richiedenti asilo uniti dalla passione e dallo studio della musica. Da un'idea della Coop. Sociale Atypica - Ass. Culturale Spazio Rubedo e The Sweet Life Faktory.

Seguono i **KORA BEAT** - band che nasce a Torino da un'idea del Maestro Cheikh Fall di Dakar. I Kora Beat esplorano le potenzialità della kora, arpa africana, nell'incontro con jazz, funk e ritmi africani contemporanei. Il risultato è una miscela di suoni del tutto innovativa, sorretta da un groove coinvolgente.

## Domenica 23

### Ore 10.30 – San Pietro in Vincoli

#### QUELLI CHE SE NE VANNO. La nuova emigrazione italiana.

Non solo la fuga dei cervelli priva il nostro paese di giovani promettenti e di un ricambio generazionale equilibrato: una meno attesa ma corposa fuga di braccia è in corso presso altri strati della popolazione.

**Enrico Pugliese** - autore del libro omonimo. Docente all'Università Sapienza di Roma, è stato direttore dell'Istituto di Ricerche sulla popolazione e le politiche sociali del CNR.

**Tiziana Barillà** - autrice del libro *Mimi Capatosta. Mimmo*

*Lucano e il modello Riace*

Conduce **Gian Mario Giglio** - Ass. Circolo Articolo 21, liberi di...

### Ore 15 – Scuola Holden (Aula 3)

#### FRONTIERE RIVALI – FRONTIERE SOLIDALI. Passaggio in Francia.

Dialogo sull'attuale e contrastato tema dell'attraversamento della frontiera tra Italia e Francia da parte dei migranti.

**Marco Revelli** - storico, sociologo, politologo, accademico e giornalista

**Enzo Barnabà** - scrittore, autore del libro *Aiuges Mortes - Il*

*Massacro degli Italiani*

**Roya-Citoyenne** - Associazione di cittadini francesi che portano soccorso a rifugiati e migranti

**Carovane Migranti** - praticano il viaggio, consolidano rapporti

di collaborazione e solidarietà in decine di realtà di resistenza

**Roland Siewe** - testimone del passaggio della frontiera

**Paolo De Marchis** - Sindaco di Oulx

Conduce **Beppe Rosso** - Direttore artistico di ACTI Teatri Indipendenti

### Ore 17 – Scuola Holden (General Store)

#### LA GRANDE CECITÀ. Dal cambiamento climatico alle migrazioni globali.

Amitav Ghosh autore del libro dialoga con Roberto Beneduce. La letteratura è stata capace di raccontare guerre e numerose crisi ma rivela una resistenza a raccontare il cambiamento climatico. Che cos'è in gioco in questa resistenza? E qual è il legame tra la questione climatica e le migrazioni transnazionali?

**Amitav Ghosh** - scrittore

**Roberto Beneduce** - fondatore del centro Frantz Fanon di

Torino e docente di antropologia culturale all'Università di Torino

**Nouhoum Traorè** - studente maliano, laureando in Economia

Ambientale all'Università di Torino

### Ore 19.30 – San Pietro in Vincoli

Spettacolo

#### I VERYFERICI - SHEBBAB MET PROJECT

La compagnia Shebbab Met Project si presenta come un gruppo eterogeneo, gente nata nella periferia del mondo che una forza vigorosa ha spinto verso il centro, verso la luce. Il viaggio è faticoso, pieno di ostacoli. E, come tutte le cose difficili, questo viaggio vale la pena di essere raccontato, urlato, cantato, a volte anche sputato. Soprattutto, ascoltato. Vincitore del Premio Scenario Ustica 2017.

### Ore 21.30 – Teatro del Cottolengo

Spettacolo

#### OCCIDENT EXPRESS - Scritto da **Stefano Massini**

Con **Ottavia Piccolo** e l'**Orchestra multietnica di Arezzo**

Nel 2015 una donna anziana di Mosul si mette in fuga con la nipotina di 4 anni: un tragitto di 5.000 chilometri, dall'Iraq fino al Baltico. Occident Express è la cronaca di un viaggio, il diario di una fuga. È un piccolo pezzo di vita vissuta che compone il grande mosaico dell'umanità in cammino. Un racconto spietato senza sosta: la terribile corsa per la sopravvivenza. L'Orchestra Multietnica di Arezzo ci accompagna attraverso i mille luoghi percorsi dalla protagonista.